



Concezione e testo
Ramona Wicki, PostDoc Servizio scolastico
Eva Woodtli Wiggenhauser, Kleinandelfingen
Layout: Hannes Saxer, Berna

La Posta Svizzera SA
PostDoc Servizio scolastico
Wankdorfallee 4
3030 Berna

E-mail: postdoc@posta.ch
www.posta.ch/postdoc

4ª edizione 2024
© La Posta Svizzera SA,
Personale, Berna

Introduzione

Il settore della comunicazione è da sempre, accanto a quello del trasporto persone, un importante ramo in cui opera la Posta: le attività nazionali e internazionali legate alla logistica di pacchi, agli invii per corriere ed espresso e alle lettere, nonché le prestazioni sull'ultimo miglio, costituiscono da molti anni l'attività di base dell'azienda.

La PostBox è incentrata su aspetti fondamentali della comunicazione che abbracciano tutte le sue forme, da quella orale a quella scritta, nel mondo fisico e digitale. Le scolare e gli scolari parlano, leggono e scrivono cartoline postali e lettere.

Inoltre, la PostBox collega le svariate forme di comunicazione con il mondo dei francobolli. Da sempre, le lettere sono un mezzo per trasportare la comunicazione scritta, nel senso più ampio della parola: permettono, infatti, sia di inviare documenti scritti in tutto il mondo sia di entrare in contatto con altre persone e di inviare loro lettere o pacchi a prezzi contenuti. Mentre al giorno d'oggi sui pacchi non ci sono più i francobolli, li troviamo ancora sui milioni di lettere che vengono spedite e anche sulle cartoline inviate dai luoghi di vacanza o per occasioni speciali come i compleanni.

Gruppo target e contenuto

La PostBox si rivolge alle scolare e agli scolari del 2° ciclo. Il presente fascicolo è suddiviso in base alle classi target. Per ogni classe sono proposte delle idee didattiche correlate tra di loro in modo progressivo. Nell'ottica dell'apprendimento ciclico, gli argomenti trattati in quarta elementare vengono ripresi in quinta e in prima media e approfonditi in base alle maggiori competenze acquisite dalle scolari e dagli scolari. A seconda del livello di preparazione della classe, possono essere integrate nel programma anche idee dell'anno precedente o successivo.

- In quarta elementare l'attenzione si concentra sulle molteplici forme di comunicazione orale, sulla redazione di cartoline e sull'analisi delle caratteristiche dei francobolli e sulla loro varietà.
- In quinta elementare ci si focalizza sulla redazione di lettere di diverse tipologie. Altro tema principale è l'hobby del collezionismo basato sull'esempio dei francobolli.
- In prima media l'argomento chiave sono i mezzi di comunicazione digitale. Inoltre, la storia dei francobolli e della comunicazione è un tema che porta gli alunni indietro nel tempo e illustra lo sviluppo dei mezzi di comunicazione nella storia dell'umanità.

La comunicazione come tema didattico

Farsi capire è un'esigenza di ogni essere umano. La comunicazione diretta avviene tra due persone fisicamente presenti. Negli incontri diretti si utilizza l'intera gamma di elementi comunicativi, sia verbali sia non verbali come mimica, gestualità e linguaggio del corpo. Azione e reazione avvengono pertanto contemporaneamente e nello stesso luogo.

Quando si comunica indirettamente, alcuni aspetti della comunicazione diretta vanno sempre persi: al telefono vengono meno, ad esempio, la mimica e la gestualità, che, insieme alla voce, vengono sostituiti dalla grafia quando si scrive una lettera personale. Le e-mail e i messaggi sono forme di comunicazione elettronica in cui il tocco personale si rivela soprattutto nella scelta delle parole ed eventualmente dagli emoji e traspare tra le righe.

Nonostante la diffusione dei media digitali, i mezzi di comunicazione analogici rivestono un ruolo importante, come emerge da un'indagine di mercato condotta tra la clientela privata della Posta: una lettera si riceve sempre con piacere e si apre con curiosità. Tuttavia, quando si tratta di scrivere una lettera, molti ritengono che sia faticoso, costoso, complicato e che ci voglia troppo tempo. Ma a volte ne vale la pena: una romantica lettera d'amore, il tanto atteso diploma o i saluti dalle vacanze con una divertente cartolina. Anche i francobolli sono ancora ben apprezzati: molte persone, anche giovani, sono appassionate di francobolli e stampigliature e li collezionano.

Struttura dello strumento didattico

Lo strumento didattico si compone delle seguenti parti.

Box

- Fascicolo per il corpo docenti con spunti didattici
- Gioco di memoria
- Poster con i francobolli
- Gioco filatelico «A spasso per la Svizzera»
- Set di cartoline per la classe da creare e spedire
- 1 foglio di francobolli cantonali

Online su postdoc.post.ch/it/postbox

- Fogli di lavoro
- 1 gioco da stampare per ogni classe
- 5 giochi per le classi di ogni livello



Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese (PDS)

Competenze trasversali

Criteri di sviluppo e di apprezzamento della competenza:

Comunicazione

- Chiarezza, pertinenza ed efficacia della comunicazione.
- Riconoscere la necessità di comunicare.
- Coerenza del messaggio.
- Adeguamento del messaggio al contesto e all'interlocutore.
- Autoanalisi e autovalutazione dell'efficacia della comunicazione.
- Sensibilità a varie modalità comunicative ed espressioni culturali.
- Utilizzo di diverse tipologie di linguaggio e di comunicazione (verbale, paraverbale, non verbale, espressiva, creativa ecc.).

Tecnologie e media

- Efficacia nell'utilizzo delle risorse tecnologiche in un determinato contesto.
- Utilizzo di strategie e di strumenti appropriati per interagire, comunicare e risolvere problemi.

Traguardi di competenza

Italiano

- ITA.II.05 – Utilizza i diversi tipi di testi (scritti, multimediali e orali), con la guida dell'adulto, come fonti di idee e di informazioni per apprendere, per soddisfare le proprie curiosità, per accrescere le proprie conoscenze e ampliare il proprio vocabolario.
- ITA.II.13 – Adatta il linguaggio, il tono e il registro linguistico alle situazioni e alle categorie di interlocutori e destinatari più vicine alla propria realtà per partecipare a scambi comunicativi.

4^a elementare

Materiale didattico nella box

- Gioco di memoria
- Set di cartoline per la classe da creare e spedire

Online su postdoc.post.ch/it/postbox

- Fogli di lavoro
- Famiglie di francobolli incl. istruzioni
- Video «Bene arrivata – Il percorso di una lettera»



Temi

Comunicare a voce e per iscritto

Linguaggio del corpo, voce, scrittura: a seconda della situazione comunicativa, sono tutti componenti essenziali dei messaggi verbali. Le idee per l'introduzione al tema sono scelte in modo da fornire alla classe una panoramica sulla «comunicazione», nelle sue molteplici sfaccettature.

In seguito si passerà alla redazione di cartoline postali, a semplici compiti relativi all'indirizzamento e alle procedure di spedizione.

Al giorno d'oggi le lettere vengono trattate meccanicamente. Il codice a barre, che le macchine del centro lettere imprimono nello spazio di codifica, contiene l'indirizzo postale codificato e permette di smistare le lettere a macchina, fino alle singole circoscrizioni di recapito dell'addetta o addetto al recapito. Quando si scrive una cartolina lo spazio di codifica va lasciato libero.

Il mondo dei francobolli

In quarta elementare il tema dei francobolli viene trattato soprattutto nell'ottica di mostrarne i diversi tipi in commercio. Segue quindi un gioco, prima di lanciarsi nella creazione di un francobollo personale.

Per approfondire le conoscenze, e come elemento ludico, è disponibile una famiglia di francobolli da scaricare.

I francobolli sono una ricevuta che attesta l'erogazione della prestazione di trasporto e vengono annullati con un apposito timbro (annullo). Per concludere, le scolare e gli scolari analizzano diversi annulli.

La comunicazione orale

INFOBOX

Gestualità: i gesti rientrano nella comunicazione non verbale. I movimenti comunicativi, soprattutto delle braccia, delle mani e della testa, sostituiscono o accompagnano il linguaggio verbale. Lo stato d'animo della persona gioca un ruolo importante in questo senso. La gestualità è strettamente legata alla cultura e all'educazione.

Mimica: i movimenti visibili del volto sono chiamati espressioni facciali. I movimenti mimici avvengono in frazioni di secondo. Quindi, nella maggior parte dei casi, producono un'impressione generale in tempi brevissimi. Occhi e bocca hanno un ruolo fondamentale. Anche la mimica rientra nella comunicazione non verbale.

Voce: volume, timbro, modulazione, accenti, intonazione, velocità di eloquio e pause sono tutti elementi che influenzano la percezione che abbiamo di un'altra persona.

Gioco sulla gestualità

Le scolare e gli scolari devono mimare le azioni senza parlare, ma servendosi solo del proprio corpo e dei movimenti.

La classe si siede in cerchio. Tutti pensano a un'azione (ad es. avvitare, tagliare, scrivere, dipingere, stirare, impastare, rastrellare, pulire) e la scrivono su un foglietto di carta che mettono davanti a loro a faccia in giù. A turno ognuno mima la propria azione senza dire di cosa si tratta. Gli altri provano a indovinare l'azione e la scrivono su un foglio insieme al nome di chi la sta mimando. Alla fine tutti i foglietti con le azioni vengono scoperti. Chi ne ha indovinate di più? Cosa è stato utile per indovinare l'attività?



Gioco del robot

In questo gioco, un bambino è il robot e un altro bambino lo guida solo toccandolo. Chi guida lo fa usando dei comandi previamente concordati. L'obiettivo è di non far urtare né cadere il robot. Inizialmente si utilizzano solo due tocchi e se ne aggiungono man mano altri, ad es.:

- 1 x tocco sulla spalla sinistra = un passo a sinistra
- 3 x tocchi sulla spalla sinistra = tre passi a sinistra
- 1 x tocco sulla spalla destra = un passo a destra
- 2 x tocchi sulla spalla destra = due passi a destra
- 1 x tocco sulla testa = un passo in avanti
- 1 x tocco sulla schiena = un passo indietro

Al termine del turno, i bambini si scambiano i ruoli. Le scolare e gli scolari possono anche inventarsi altri tipi di tocco e modi di camminare, ad es. un tocco particolare per un'andatura lenta o veloce, per fare un salto o strisciare.

Cosa rivelano i volti? > Documento da copiare 1.1

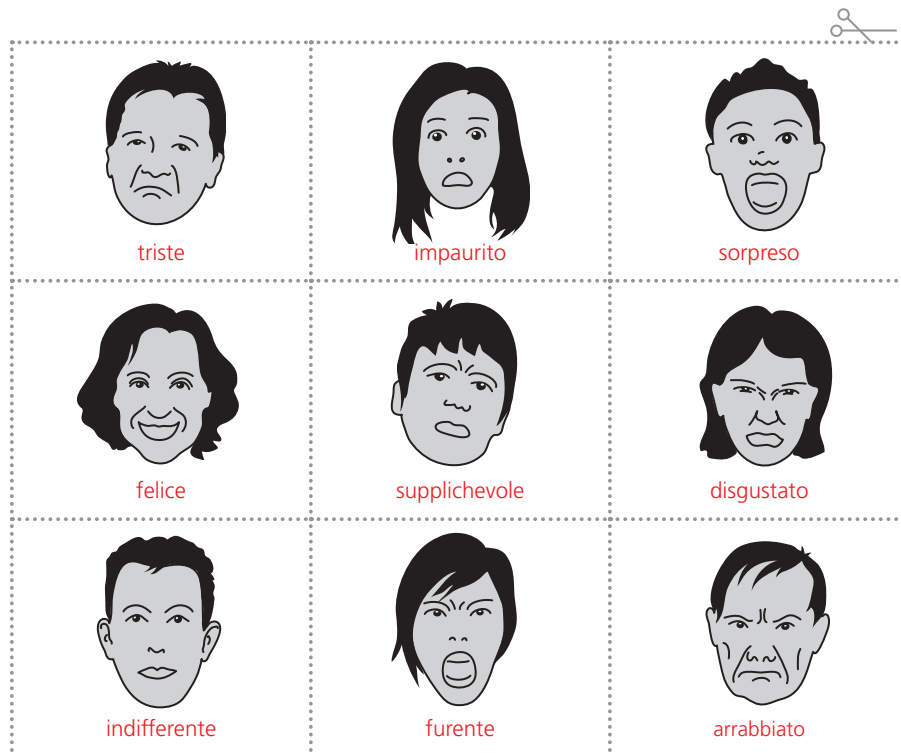
Contrariamente a quanto si pensa, le forme di espressione delle emozioni non sono identiche in tutte le culture. Ci sono chiare differenze tra il modo in cui noi occidentali leggiamo le emozioni sui volti altrui e il modo in cui lo fanno ad es. nell'Estremo Oriente. Solo in tempi recenti la psicologia ha iniziato a studiare queste differenze. Ma una cosa rimane uguale a ogni latitudine: fin da neonati guardiamo le persone in faccia. Come essere sociale, l'essere umano impara presto a leggere il volto degli altri.

Idee:

- La classe interpreta le espressioni facciali sul foglio di lavoro e le traduce in parole.
- Le scolare e gli scolari si esercitano sulle espressioni facciali a coppie usando uno specchietto. A quali espressioni corrispondono le seguenti emozioni: rabbia, malumore, indifferenza, preoccupazione, ansia, entusiasmo, noia, delusione, felicità, spavento, fastidio, furia, disgusto...? Prestano attenzione agli occhi, alle sopracciglia, alla bocca, al naso e alle guance. Cosa cambia a livello di espressione da un'emozione all'altra? Da che cosa si riconosce meglio ogni singola emozione?
- A partire dalle emozioni, le scolare e gli scolari preparano a coppie una breve storia e la mimano con gesti ed espressioni facciali, ma senza usare la voce. Gli altri devono indovinare di che storia si tratta.



Soluzione



Voce

La voce veicola i messaggi verbali. A volte mimica e voce sono in contraddizione. Se esprimo un elogio con voce tesa, finisco per confondere il mio interlocutore.

Le scolare e gli scolari pronunciano una serie di frasi con un doppio messaggio, ad es.:

- «Non vedo l'ora che sia domani!» (con voce impaurita)
- «Mi fai proprio infuriare!» (con voce suadente)
- «Mi piaci.» (con voce infuriata)
- «Ottimo lavoro!» (con voce contrariata)

È facile abbinare contenuti e voce diversi per veicolare uno stesso messaggio? Qual è la difficoltà?

Comunicazione scritta

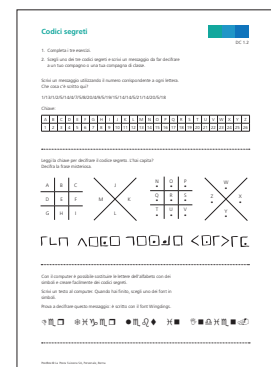
Codici segreti > Documento da copiare 1.2

Le cartoline postali sono sottoposte al segreto epistolare come le lettere. Tuttavia, negli ultimi tempi il segreto epistolare vale solo fino alla cassetta delle lettere. Chi riceve una cartolina e vive con altre persone non ha alcuna garanzia che la cartolina non venga letta da altri. Da qui prende spunto questa idea didattica. Le cartoline scritte in codice possono essere lette solo da chi sa decifrarle.

Le scolare e gli scolari analizzano i messaggi in codice e ne creano di propri. È un tema molto amato: l'atmosfera da libro giallo e le ricerche da detective affasciano molto i bambini in questa fascia di età.

Soluzione

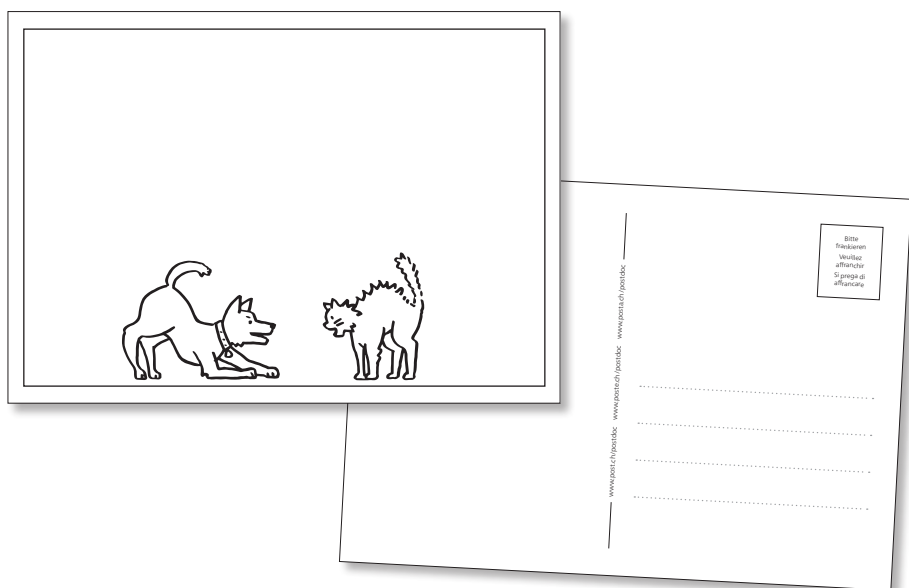
1. La tigre vive in India.
2. Alla sera il sole tramonta.
3. Mi piacciono i gialli.



Creare cartoline illustrate

Le cartoline si possono comprare ovunque, ma quelle create personalmente sono molto più interessanti. Per dare libero sfogo alla creatività, la PostBox include un set composto da una serie di cartoline postali con un motivo accennato, che può fungere da spunto per la propria creazione.

Un'altra idea è il patchwork con strisce adesive: le scolare e gli scolari cercano nelle riviste illustrate (non nei quotidiani!) immagini o lettere dell'alfabeto. Una volta trovato un ritaglio adatto, vi premono sopra il nastro adesivo trasparente e lo rimuovono di scatto. In questo modo rimangono attaccati i colori ma non la carta. Consigliamo prima di provare quali tipi di carta sono più adatti. Le scolare e gli scolari dispongono le strisce adesive come un patchwork, secondo criteri concordati o scelti liberamente, e le incollano su cartoline bianche.



Trova gli errori > Documento da copiare 1.3

L'indirizzamento dovrebbe essere un tema già noto alle scolare e agli scolari. Ma è importante far notare loro che per un recapito rapido è fondamentale un indirizzo corretto. La classe si esercita con un foglio di lavoro dedicato al tema.

Le zone della busta

Nella zona mittente, a sinistra del francobollo, scrivi il tuo indirizzo, senza la forma di cortesia (Famiglia/Signor/a)

Paola Minusini
Via Industria 2
6933 Muzzano

Incolla il francobollo nella zona **dell'affrancatura**.

Se vuoi che la tua lettera viaggi più in fretta, aggiungi con la penna una **A** maiuscola a destra del francobollo.

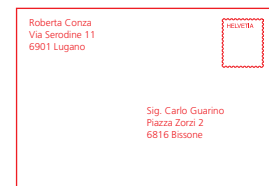
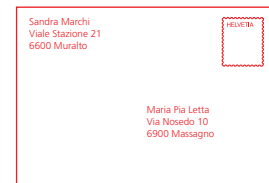
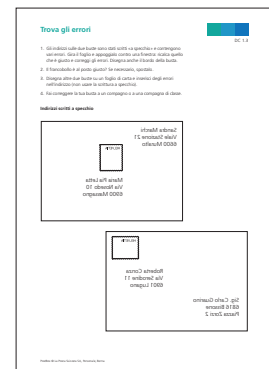
Nella zona indirizzo scrivi l'indirizzo esatto del destinatario.

- Titolo (Famiglia/Signor/Signora)
- Nome e cognome
- Via e numero civico
- Numero postale di avviamento e luogo di residenza

Gentile Signora
Silvia Paletti
Via Cantonale 19
6901 Lugano

Se stai scrivendo una lettera dall'estero, per la Svizzera, davanti al numero postale di avviamento aggiungi la sigla **CH** (è il codice internazionale - ISO - per la Svizzera)

Lascia in bianco la **zona della codifica**. È qui, infatti, che la Posta stampa un codice per smistare e spedire la tua lettera correttamente.



Il percorso della lettera > sinaundleo.postdoc.post.ch/it

Per il 1° ciclo è disponibile un gioco interattivo che, a seconda della classe, può essere usato anche in quarta. Il gioco racconta la storia di Sina e Leo, illustrando il percorso della lettera dall'impostazione nella filiale fino all'arrivo a destinazione.



Il mondo dei francobolli

INFOBOX

Originariamente i francobolli avevano una **forma** rettangolare. Oggi invece ci sono francobolli con le forme più svariate.





Le caratteristiche distintive dei francobolli sono la **dentellatura** o **fustellatura ondulata** e la **gommatura**. Sebbene di norma i francobolli siano stampati su **carta**, esistono molte eccezioni: francobolli di tessuto o di legno e perfino un disco in vinile da ascoltare.





Oltre all'**indicazione del valore** è sempre presente anche il **paese di origine** (tranne che in Gran Bretagna). Quasi sempre è riportato anche il nome dell'**artista** che l'ha creato.

Alla scoperta dei francobolli > Documento da copiare 1.4

Le scolare e gli scolari portano a scuola buste o cartoline con francobolli. Può essere eventualmente utile che l'insegnante porti il materiale con i francobolli o che assegni il compito di portarli con qualche settimana di anticipo. Le scolare e gli scolari esaminano le buste o le cartoline, confrontano i francobolli e ciò che si vede sulle buste, ad es. i tipi di recapito (Posta A, Posta B, raccomandata, espresso ecc.). Poi incollano le buste e le cartoline o i francobolli ritagliati su un cartellone di classe. Leggono l'ABC dei francobolli sul foglio di lavoro e riportano sul cartellone le principali informazioni.

2014

Alla scoperta dei francobolli

1. Qual'è il francobollo che non sembra stampato? Che differenza c'è? Analizza le sue caratteristiche e spiega come.

2. Che tipo di materiale è fatto il francobollo? Analizza il suo materiale e spiega come.

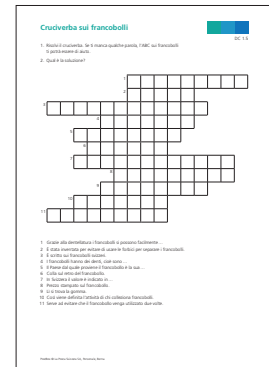
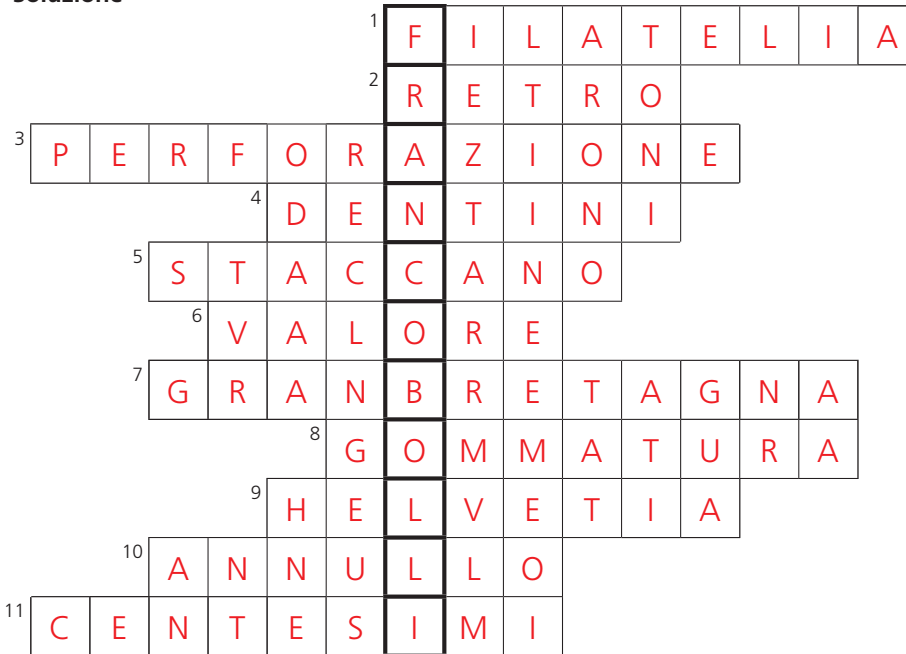
L'ABC dei francobolli

| | |
|--|---|
| <p>Stampa I francobolli sono stampati su carta di alta qualità. Per questo sono molto resistenti e non si scoloriscono facilmente. Inoltre, sono molto precisi e non presentano difetti di stampa.</p> <p>Artista C'è chi disegna i francobolli con il computer, ma ci sono anche artisti che li disegnano a mano. In alcuni casi, i francobolli sono stati disegnati da famosi artisti.</p> <p>Paese di origine I francobolli sono emessi da tutti i paesi del mondo. In alcuni casi, sono stati emessi da paesi che non esistono più.</p> <p>Valore I francobolli hanno un valore che varia da pochi centesimi a diverse decine di euro. In alcuni casi, sono stati emessi francobolli con un valore molto alto.</p> <p>Materiali I francobolli sono fatti di carta, ma ci sono anche francobolli fatti di legno, di tessuto o di vinile.</p> | <p>Forma I francobolli sono di forma rettangolare, ma ci sono anche francobolli di forma quadrata, triangolare o a forma di lettera.</p> <p>Colori I francobolli possono essere di qualsiasi colore. In alcuni casi, sono stati emessi francobolli con colori molto particolari.</p> <p>Dimensione I francobolli hanno una dimensione che varia da pochi centimetri a diverse decine di centimetri. In alcuni casi, sono stati emessi francobolli con una dimensione molto grande.</p> <p>Stagione I francobolli sono emessi durante tutto l'anno. In alcuni casi, sono stati emessi francobolli con una data di emissione molto particolare.</p> |
|--|---|

Cruciverba sui francobolli > Documento da copiare 1.5

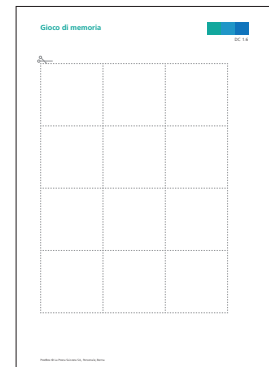
Le scolare e gli scolari approfondiscono le loro conoscenze sui francobolli risolvendo un cruciverba.

Soluzione



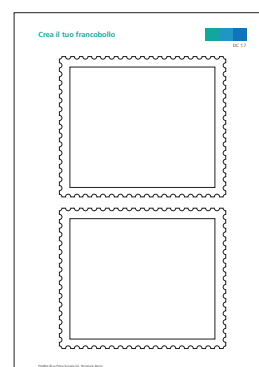
Gioco di memoria > Documento da copiare 1.6

Il gioco di memoria con i francobolli nella box stimola la classe a osservare attentamente i francobolli e a memorizzare le caratteristiche più importanti. È possibile scaricare un modello per creare il proprio gioco personalizzato.



Crea il tuo francobollo > Documento da copiare 1.7

Le scolare e gli scolari trovano tutti insieme possibili argomenti con un legame con la Svizzera (feste, navi, montagne, fiori, professioni ecc.) da usare per la creazione di francobolli. Poi, a coppie, ne scelgono uno e, come avviene per una serie, disegnano un francobollo ciascuno sullo stesso soggetto, ma con valori di affrancatura diversi. Per trovare ispirazione si possono cercare delle immagini, ad es. su internet. L'importante è che vengano rispettate le caratteristiche dei francobolli (indicazione del paese, del valore ecc.).



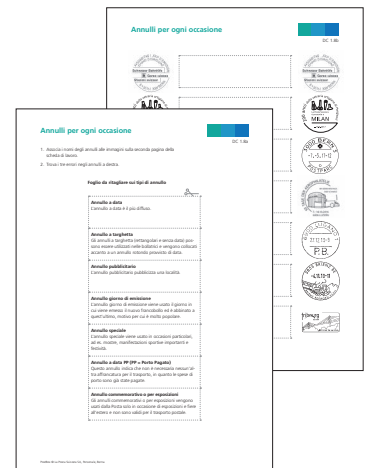
Famiglie di francobolli > Download

Le famiglie di francobolli possono essere stampate a colori su carta spessa e ritagliate. Le istruzioni disponibili nel download illustrano le regole del gioco.



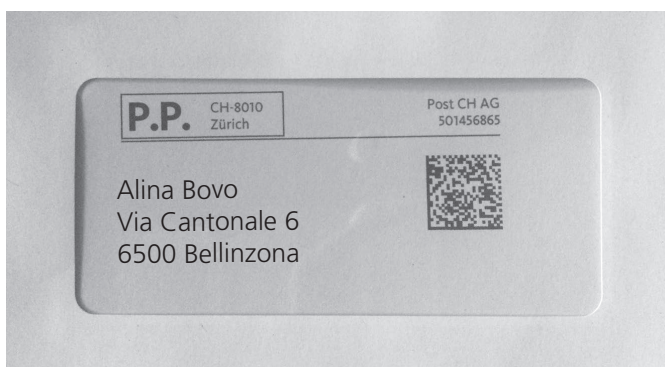
Annuli per ogni occasione > Documento da copiare 1.8

Le scolare e gli scolari portano in classe lettere e cartoline bollate. Confrontano gli annulli cercando analogie e differenze. Durante l'attività vengono spiegate le singole parti dell'annullo. Il bollo a data comprende le seguenti parti:



Le scolare e gli scolari si dividono in gruppi, ordinano gli annulli e li dispongono su un cartellone. Quali tipi di annullo sono presenti? Le scolare e gli scolari imparano che gli annulli postali (o timbri) fanno decadere il valore dei francobolli e valgono come conferma del servizio di trasporto della Posta. Per le fatture e le comunicazioni la data dell'annullo postale ha un ruolo importante.

Gli invii in grandi quantità come fatture ed estratti conto non vengono più bollati, ma sopra all'indirizzo nella finestrella riportano un'impronta P.P. che indica dove è stato impostato l'invio.



Sui due fogli di lavoro, le scolare e gli scolari imparano i nomi dei diversi annulli. Inoltre, in ogni annullo a destra sono presenti tre errori che devono essere trovati.

Soluzione



Annullo giorno di emissione

L'annullo giorno di emissione viene usato il giorno in cui viene emesso il nuovo francobollo ed è abbinato a quest'ultimo, motivo per cui è molto popolare.



Annullo commemorativo o per esposizioni

Gli annulli commemorativi o per esposizioni vengono usati dalla Posta solo in occasione di esposizioni e fiere all'estero e non sono validi per il trasporto postale.



Annullo a data

L'annullo a data è il più diffuso.



Annullo speciale

L'annullo speciale viene usato in occasioni particolari, ad es. mostre, manifestazioni sportive importanti e festività.



Annullo a data PP (PP = Porto Pagato)

Questo annullo indica che non è necessaria nessun'altra affrancatura per il trasporto, in quanto le spese di porto sono già state pagate.



Annullo pubblicitario

L'annullo pubblicitario pubblicizza una località.



Annullo a targhetta

Gli annulli a targhetta (rettangolari e senza data) possono essere utilizzati nelle bollatrici e vengono collocati accanto a un annullo rotondo provvisto di data.



5^a elementare

Materiale didattico nella box

- Poster con i francobolli
- Francobolli cantonali

Online su postdoc.post.ch/it/postbox

- Fogli di lavoro
- Tombola con i numeri postali d'avviamento incl. istruzioni



Temi

Comunicazione scritta

La lettera è il punto di partenza per le idee didattiche per la 5^a elementare. Le idee seguono il percorso di una lettera, dalla creazione alla spedizione.

La prima parte è dedicata alle parti formali della lettera e alla redazione di lettere personali, particolarmente adatte per essere spedite con un piccolo regalo, come una foto o un biglietto d'ingresso per un evento. Le diverse occasioni possono fungere da spunto per essere creativi e pensare a originali allegati alle lettere. Le scolare e gli scolari creano poi le buste per le proprie lettere personali. La seconda parte è dedicata alle lettere commerciali.

Infine, saranno trattati i temi dell'indirizzamento e del corretto numero postale d'avviamento. A tale scopo è disponibile un gioco nell'area di download.

Il mondo dei francobolli

Molti bambini amano collezionare oggetti: statuette di personaggi, pietre di varie forme e colori, matite da tutto il mondo, magneti colorati. Partendo dalla passione per le collezioni della classe, si possono affrontare diversi aspetti di quest'hobby per poi passare al collezionismo di francobolli e annulli, che è il tema successivo.

I francobolli usati e le impronte degli annulli postali sono gratuiti. Basta un po' di pazienza e, se possibile, persone che aiutino nella raccolta (parenti, conoscenti, vicini di casa ecc.). Non serve un grande investimento: bastano una lente d'ingrandimento, una pinzetta, un album e si può subito iniziare la propria collezione.

Il poster contenuto nella box serve a illustrare in classe il tema del collezionismo di francobolli.

Crea la tua lettera > Documento da copiare 2.4

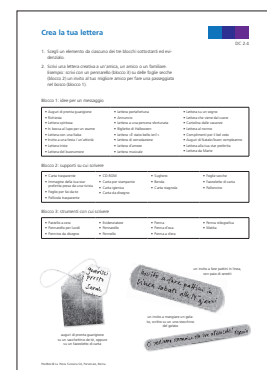
Le lettere creative possono essere scritte per i più svariati motivi e possono contenere vari allegati.

Si consiglia di provare prima in classe i materiali che si vorranno utilizzare, in quanto devono essere adatti alla scrittura e all'idea che si vuole realizzare. L'insegnante predispone quindi diversi materiali (carta stagnola, cartone, foglie, carta da cucina, carta di giornale, fazzoletti di carta, biglietto del treno, sacchetto di carta, carta igienica, filtro del caffè, carta da parati ecc.) e strumenti di scrittura (penna stilografica, biro, pennarello, stuzzicadenti, matita, pennello, ecc.) affinché le scolare e gli scolari possano provarli.

Dopo aver sperimentato i vari materiali e strumenti, le scolare e gli scolari svolgono il compito di scrittura. Scelgono un'occasione per cui scrivere una lettera e su quale materiale e con quale strumento. Le lettere creative saranno poi esposte in una piccola mostra in modo che tutti possano ammirarle.

Le seguenti idee fungono da spunto per la lezione:

- invito a una festa con grigliata su carta stagnola
- invito in gelateria sullo stecco di un gelato
- lettera su foglie autunnali (essiccare le foglie, incollarle su carta, scriverci sopra)
- lettera di conforto su una garza a una persona che si è rotta una gamba
- invito a una festa di capodanno su un palloncino (gonfiarlo, scrivere l'invito, sgonfiarlo di nuovo)
- invito su un cerotto per una pattinata in compagnia
- auguri di pronta guarigione su un fazzoletto di carta
- scrivere una lettera, ritagliarla in dieci pezzi e spedirla nella busta sotto forma di puzzle

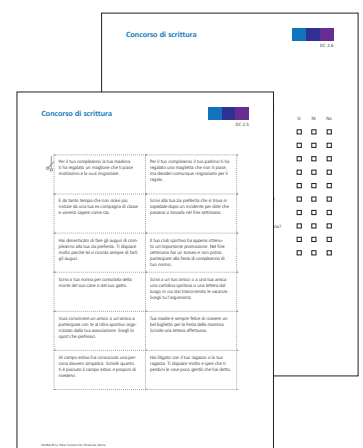


Concorso di scrittura > Documenti da copiare 2.5–2.6

Le scolare e gli scolari redigono una breve lettera per il concorso di scrittura. A tal fine fare tre fotocopie delle situazioni proposte sul documento da copiare, ritagliarle, piegarle e infilarle in un contenitore. Le scolare e gli scolari estraggono un bigliettino e scrivono una lettera in base alla situazione proposta.

Le situazioni sono scelte in modo tale da consentire alle scolare e agli scolari di mettere in pratica le nozioni stilistiche apprese.

A seguire le lettere vengono lette a tutta la classe. È disponibile un'apposita scheda per la valutazione degli elaborati. Vengono assegnati dei premi, idealmente in base al tema (la lettera d'amore più bella, la lettera di ringraziamento migliore, l'invito migliore ecc.).

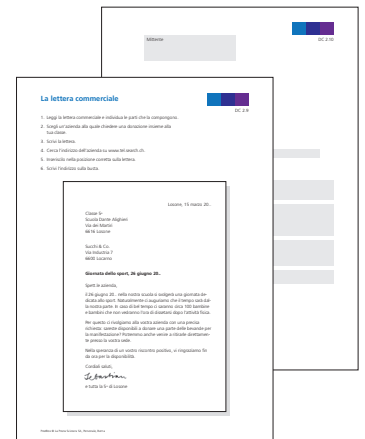


La lettera commerciale > Documenti da copiare 2.9–2.10

Qui vengono illustrate le differenze tra una lettera personale e una lettera commerciale. Affinché le scolare e gli scolari comprendano meglio il tema, è importante dare loro l’opportunità di scrivere una lettera commerciale.

Le lettere commerciali possono anche essere scritte a mano. Le regole da seguire per la redazione sono in linea di massima le stesse. L’indirizzo del destinatario può essere allineato a destra o a sinistra. Per i saluti nelle lettere commerciali si utilizza solitamente la formula «Cordiali saluti».

Può essere utile mostrare agli alunni i modelli di lettera solo in un secondo momento. Al tempo stesso, i modelli possono fornire anche lo spunto per trovare soluzioni linguistiche.



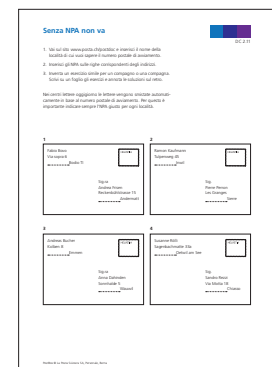
Spunti tematici per le lettere commerciali:

- lettera per la richiesta di sostegno finanziario per un evento
- richiesta per visitare un’azienda
- iscrizione a un torneo
- richiesta al Comune per l’allestimento di uno stand informativo
- richiesta di esonero alla direzione scolastica o al consiglio scolastico
- lettera di scuse per un inconveniente / un piccolo incidente

Senza NPA non va > Documento da copiare 2.11

I numeri postali d’avviamento esistono in Svizzera dal 1964 e hanno quattro cifre. La prima cifra è stata assegnata all’epoca in base ai raggi di avviamento esistenti allora, le altre cifre indicavano la circoscrizione di avviamento e l’ufficio postale. Sebbene nel frattempo i raggi di avviamento non esistano più nella loro forma originaria, il sistema si è dimostrato efficace ed è valido ancora oggi. Consultando il sito www.posta.ch, le scolare e gli scolari cercano i numeri postali d’avviamento delle diverse lettere.

Come ulteriore compito, le scolare e gli scolari possono scoprire i numeri postali d’avviamento del proprio Comune e di quelli limitrofi.



Soluzione

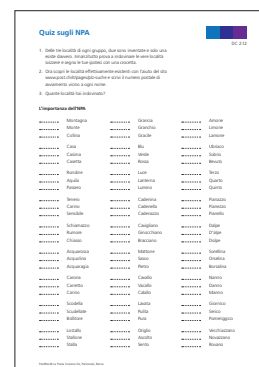
1. 6743 Bodio TI, 6490 Andermatt
2. 6034 Inwil; 3960 Sierre
3. 6032 Emmen; 6242 Wauwil
4. 8618 Oetwil am See; 6830 Chiasso

Quiz sugli NPA > Documento da copiare 2.12

Le scolare e gli scolari provano a indovinare dapprima quali località esistono veramente e scrivono le loro ipotesi. Poi cercano i rispettivi numeri postali d'avviamento su www.posta.ch. Probabilmente non sarà necessario inserire tutte le località nella maschera di ricerca perché alcune saranno già note a seconda del luogo di residenza.

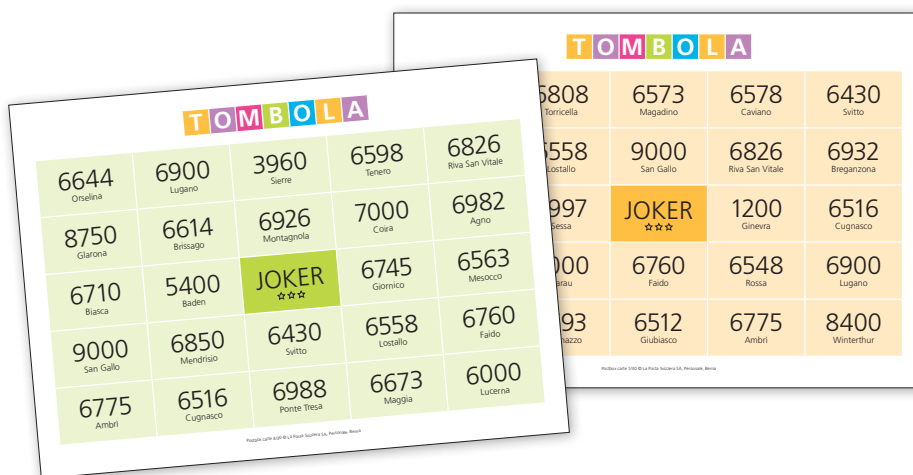
La soluzione del compito può essere usata anche come gara: chi indovina più località? Solo dopo le scolare e gli scolari cercano i numeri postali d'avviamento sul sito della Posta.

Soluzione: 6875 Monte; 6875 Casima; 6719 Aquila; 6598 Tenero; 6830 Chiasso; 6716 Acquarossa; 6914 Carona; 6838 Scudellate; 6558 Lostallo; 6916 Grancia; 6548 Rossa; 6533 Lumino; 6593 Cadenazzo; 6654 Cavigliano; 6644 Sasso (Orselina); 6833 Vacallo; 6984 Pura; 6945 Origgio; 6814 Lamone; 6749 Sobrio; 6777 Quinto; 6582 Pianezzo; 6774 Dalpe; 6644 Orselina; 6928 Manno; 6745 Giornico; 6883 Novazzano



Tombola con i numeri postali d'avviamento > Download

Nell'area di download è disponibile una tombola che può essere stampata a colori su carta spessa. Le istruzioni disponibili nel download illustrano le regole del gioco. Il gioco è indicato a conclusione di una sequenza sul tema della redazione di lettere.



Il mondo dei francobolli

INFOBOX

Collezionismo: raccogliere è un'esigenza primordiale dell'essere umano. Nel Neolitico la raccolta era un mezzo di sopravvivenza. Oggi questa attività si focalizza sulla ricerca, l'acquisizione e l'archiviazione sistematica di cose o informazioni. La raccolta avviene anche in modo istituzionalizzato: biblioteche, musei, archivi sono grandi bacini di raccolta e testimoni della storia dell'umanità.

I collezionisti e le loro collezioni: la passione per le collezioni varia di persona in persona: c'è chi colleziona qualunque cosa e va nei mercatini dell'usato e nei negozi di antiquariato per cercare sempre nuovi oggetti. Spesso a dare il via a una collezione è un regalo o semplicemente una casualità. Di norma le collezioniste e i collezionisti adulti mantengono questa passione per tutta la vita.

Collezionare significa selezionare e ordinare. Molti raccolgono anche informazioni che riguardano gli oggetti che collezionano, si incontrano con altre persone con la stessa passione e si scambiano oggetti e conoscenze. Il collezionismo può prendere anche una piega negativa: è un hobby che può risultare molto costoso e che può portare a trascurare i contatti sociali.

Tipologie di collezionisti: con le proprie raccolte i collezionisti si creano un mondo tutto loro a cui dedicano il proprio tempo libero per rilassarsi. Le collezioni possono seguire una logica sistematica o essere intuitive: nel primo caso l'obiettivo è di completare la propria collezione. Chi invece agisce in modo intuitivo si fa ispirare dagli oggetti.

Oggetti collezionabili: gli oggetti maneggevoli sono più adatti di quelli grandi, per ovvie ragioni. Ma di fatto si può collezionare qualsiasi cosa. I bambini prediligono cartoline, figurine, statuette di personaggi di fumetti o cartoni, tappi di bottiglia.

Storia del collezionismo: in epoca moderna il collezionismo è tornato decisamente di moda. Se nel Medioevo collezionare era sinonimo di avidità, dal XVII secolo si diffusero sempre più collezioni private, e più tardi anche pubbliche di manufatti artistici, elementi naturali e oggetti usati. A quest'epoca risalgono anche i primi musei pubblici allestiti a partire da camere dei tesori e da camere delle meraviglie private.

Criteri per allestire una collezione: collezionare è più che accumulare. Collezionare significa selezionare e ordinare. Spesso significa anche avere il fiuto per cogliere il momento giusto per entrare in possesso dell'oggetto desiderato. Le case d'asta e le borse degli scambi sono molto amate dai collezionisti.

Passione per le collezioni: con le edizioni limitate, i commercianti cercano di rendere rari i propri oggetti da collezione e di stimolarne l'acquisto.

«Mettiamo in ordine» la nostra classe

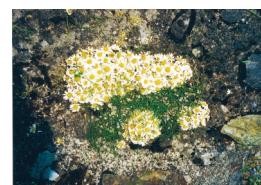
Per questo esercizio, la classe rappresenta una «collezione» che può essere «ordinata» in modi diversi. Le scolare e gli scolari si mettono in fila e si dispongono in base a diversi criteri: altezza, età, colore dei capelli, distanza dalla scuola, numero di sorelle e fratelli ecc.

Possono anche proporre altri criteri per «ordinare» la classe.

Raccogliere e ordinare nella natura

Un posto ideale per raccogliere e ordinare è il bosco. Alle scolare e agli scolari viene assegnato il compito di raccogliere, in gruppi, il maggior numero di oggetti possibili, ad es. pigne, pietre, ghiande, foglie di un certo tipo, rami. Gli oggetti raccolti vengono poi ordinati in base a vari criteri: dimensioni, colore, materiale, valore, peso, età ecc.

Infine, le scolare e gli scolari utilizzano ciò che hanno raccolto per creare un'immagine. Come spunto si possono usare le opere dell'artista Andy Goldsworthy.



Le collezioni dei musei

La visita a un museo è un'ottima occasione per discutere del tema del collezionismo istituzionalizzato. Prima della visita è utile rispondere alle seguenti domande:

- cosa si colleziona in questo museo?
- come vengono esposti e conservati gli oggetti?
- sono necessarie attrezzature speciali per l'esposizione e la conservazione?
- come sono ordinati gli oggetti?

Trattandosi di temi riguardanti la Posta, vale la pena di pianificare una visita al «Museo della comunicazione» di Berna, che vanta una tradizione centenaria in materia di collezionismo. Fondato nel 1907 come museo svizzero della Posta e diventato nel 1949 museo delle PTT, la sua collezione comprende oggetti legati alla storia dei servizi postali, dei trasporti e delle telecomunicazioni in Svizzera. Con il nuovo assetto come «Museo della comunicazione» nel 1997 si è proceduto a un ampliamento del patrimonio della collezione.



Museo della comunicazione
Helvetiastrasse 16
3000 Berna 6

Ingresso per le scuole con accompagnatore (previa prenotazione): gratuito
Visite guidate/workshop su appuntamento
Consulenza/informazione:
N. tel. 031 357 55 19, www.mfk.ch

L'ABC del collezionismo di francobolli

> Documenti da copiare 2.15–2.16

Le scolare e gli scolari imparano concetti importanti legati al collezionismo di francobolli e capiscono come procedere alla creazione di una collezione di francobolli.

Il poster contenuto nella box può essere appeso in classe, in modo che tutti possano consultarlo.

Per creare una piccola collezione è necessario raccogliere i francobolli per un periodo di tempo abbastanza lungo. Bisogna quindi incoraggiare la classe e discutere con loro possibili motivi da collezionare. Lo scopo non è naturalmente quello di realizzare una collezione completa con tutti i francobolli svizzeri.

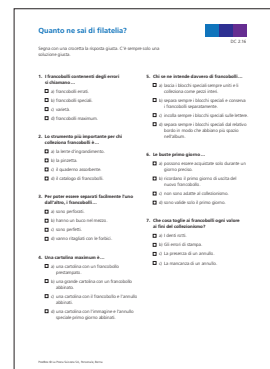
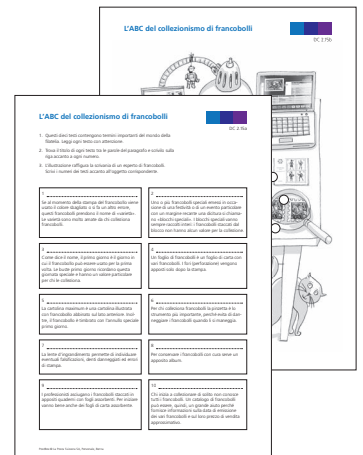
La collezione di motivi specifici è ad oggi molto amata perché permette di raccogliere i francobolli in base ai temi cui sono dedicati, ad es. sport, animali, spazio, arte, sviluppo tecnologico, trasporto aereo.

Soluzione documento da copiare 2.16: 1: varietà, 2: blocco speciale, 3. busta primo giorno, 4: foglio di francobolli, 5: cartolina maximum, 6: pinzetta, 7: lente d'ingrandimento, 8: album per francobolli, 9: album con fogli assorbenti, 10: catalogo dei francobolli

Soluzione documento da copiare 2.17: 1c, 2b, 3a 4c, 5a, 6b, 7

Materiale:

- ca. 10 francobolli a testa ancora incollati sulle buste, bacinella con acqua calda, carta assorbente, libro pesante, pinzetta, lente d'ingrandimento, ev. pagine a taschine e catalogo dei francobolli
- Poster per collezione nella box



Foglio a tema

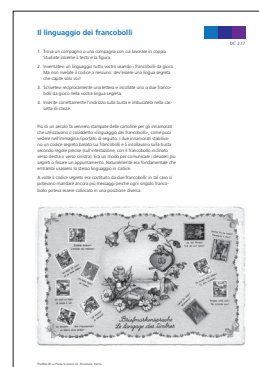
Il linguaggio dei francobolli > Documento da copiare 2.17

Il documento da copiare riporta un testo che spiega cos'è il «linguaggio dei francobolli». In passato, il significato del francobollo cambiava a seconda dell'angolo della busta in cui veniva apposto.

Al giorno d'oggi il significato del «linguaggio dei francobolli» è meno importante, ma come fenomeno storico è interessante e può stimolare le scolare e gli scolari a inventare anche loro un linguaggio segreto simile.

All'epoca della nascita del linguaggio dei francobolli, i francobolli potevano essere applicati in qualsiasi punto della busta. Oggi invece ci sono regole precise su dove deve essere apposto il francobollo. È importante che le scolare e gli scolari, mentre si divertono con i messaggi segreti, si attengano alla zona di affrancatura in alto a destra della busta e che incollino sempre i loro francobolli in quell'angolo.

Per inventare il proprio linguaggio dei francobolli, su PostDoc possono essere ordinati i francobolli da gioco.



La rivista dei collezionisti «La Lente»

Il numero attuale de «La Lente» (rivista filatelica della Posta) può essere scaricato dal sito della Posta, cfr. codice QR.

Ne «La Lente» vengono presentati i nuovi francobolli e annulli.

La classe viene suddivisa in gruppi. Con l'aiuto della rivista «La Lente», ogni gruppo prepara una presentazione su uno dei nuovi francobolli da esporre alla classe.

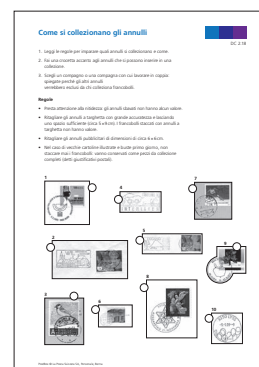
A seconda del numero della rivista «La Lente», gli articoli possono essere più o meno idonei alla lezione. I francobolli possono essere assegnati ai gruppi in base al livello di difficoltà e alla lunghezza dell'articolo.



Come si collezionano gli annulli > Documento da copiare 2.18

Gli annulli più belli sono interessanti oggetti da collezione. Le scolare e gli scolari scoprono quali tipi di annulli vengono collezionati e come. L'importante è che ritaglino gli annulli lasciando un ampio margine e senza rovinare vecchi documenti. Gli annulli possono essere collezionati con o senza francobolli. Un'altra idea per le scolare e gli scolari potrebbe essere di avere sempre con sé un quaderno, su cui chiedere di imprimere il bollo della filiale della Posta di ogni località che visitano in Svizzera e ampliare così la loro collezione.

Soluzione: vengono collezionati il n. 1, 2 e 8. Tutti gli altri annulli non hanno nessun valore filatelico.



INFOBOX

La storia degli annulli è difficile da ricostruire: dall'epoca medievale si sono conservate pochissime buste. Di certo si sa che l'annullo più antico risale al 1449 e proviene da Venezia. La maggior parte degli annulli conservati sono successivi alla metà del 1650.

Dopo l'introduzione del primo francobollo, l'annullo serviva, come dice il nome stesso, per annullare il francobollo e impedirne così il riutilizzo.

Nel XIX secolo si applicavano regole precise per annullare i francobolli. Molti Paesi emettevano francobolli con il ritratto del proprio sovrano, la cui immagine non poteva essere deturpata con un timbro. L'annullo doveva essere apposto con la massima attenzione. In Spagna, ad esempio, ne fu introdotto uno a forma di quadrifoglio che incorniciava la testa della regina Isabella sul francobollo.

Oggi gli annulli contengono messaggi pubblicitari e vengono usati per un periodo di tempo limitato. Per menzionare i diversi annulli si può trarre spunto dalle idee sul tema previste per la quarta elementare.

Prima media

Nella box

- 1 esemplare del quiz «A spasso per la Svizzera»
- 1 foglio di francobolli cantonali

Online su postdoc.post.ch/it/postbox

- Fogli di lavoro
- Gioco «Timeline – Storia della comunicazione» incl. istruzioni
- Quiz online «A spasso per la Svizzera»



Temi

Comunicare

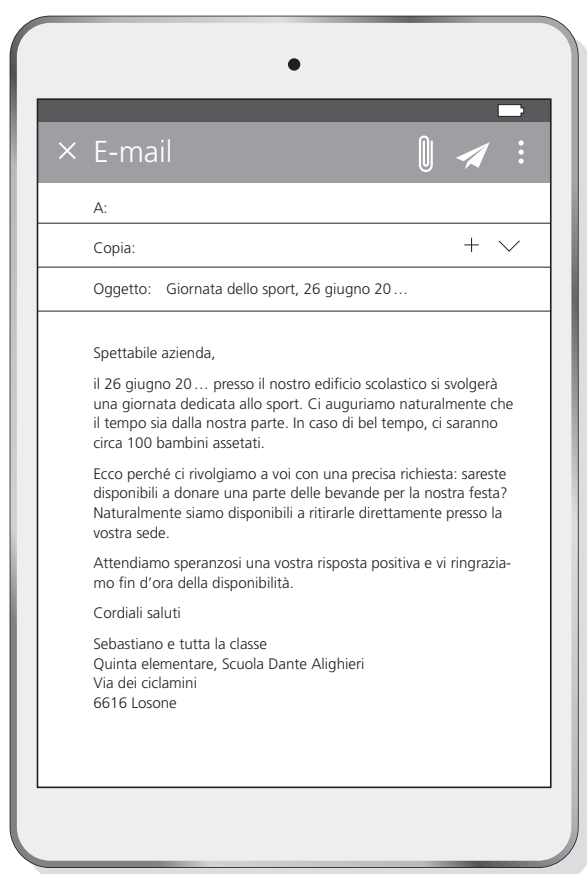
A volte i mezzi di comunicazione elettronici sono più indicati della lettera. In questa sezione le scolare e gli scolari riflettono sui vantaggi e gli svantaggi dei diversi mezzi di comunicazione, valutando quale è più adatto a una determinata situazione.

Il mondo dei francobolli

Il tema centrale per la prima media è la storia del francobollo, una storia ricca di aneddoti. In passato il destinatario pagava le spese di porto per la lettera e sia chi scriveva sia chi riceveva la missiva conosceva tutti i trucchi per evitarle. L'invenzione del francobollo nel 1840 fu quindi una conseguenza logica: la prestazione veniva così pagata prima della sua erogazione. Ed è proprio questo il suo senso: funge da ricevuta di pagamento per una prestazione futura. Con l'impronta dell'annullo l'azienda postale ne conferma l'esecuzione.

Scrivere un'e-mail commerciale

Se per le e-mail private non esistono regole di scrittura, per quelle commerciali negli ultimi anni se ne sono consolidate alcune. La formula abituale di saluto è «Gentile Signora/Signor» (più formale) oppure «Gentile xy» (meno formale), mentre «Cara Signora xy/Caro Signor xy» si usa solo per le persone con cui si ha un rapporto più stretto. Di norma non si usano invece formule colloquiali come «Ciao», eventualmente, se la lettera non è troppo formale, si può iniziare con «Buongiorno».



Per quanto concerne il testo, le e-mail commerciali seguono gli stessi criteri delle lettere commerciali.

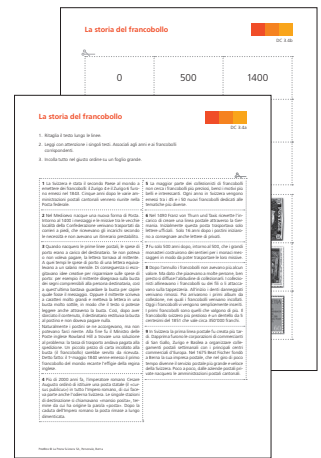
- I paragrafi vengono isolati con una riga vuota per migliorarne la leggibilità.
- La formula standard di saluto finale è «Cordiali saluti» come per la lettera commerciale.
- Alla fine dell'e-mail è importante indicare tutti i dati del mittente sotto forma di firma. È considerato poco professionale firmare le e-mail commerciali solo con il nome (Luca Bernasconi) o addirittura solo con un nome abbreviato (L. Bernasconi).
- Mentre le emoji sono popolari nelle e-mail private, in ambito commerciale sono considerate poco professionali, tranne che tra amici.
- La redazione di e-mail può essere allenata solo al computer. Potrebbe essere una buona idea incoraggiare le scolare e gli scolari a inviarsi reciprocamente e-mail o a inviarle all'insegnante.

Il mondo dei francobolli

La storia del francobollo > Documento da copiare 3.4

La storia del francobollo è illustrata con i principali francobolli emessi nel corso del tempo. Abbinare i francobolli ai rispettivi eventi storici è un esercizio complesso e potrebbe richiedere il supporto dell'insegnante.

Soluzione: 1: 1843 / 2: 1400 / 3: 1840 / 4: 0 / 5: oggi / 6: 1490 / 7: 500 / 8: 1851 / 9: 1675

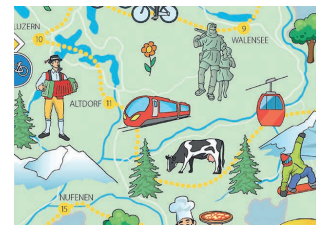


Gioco «A spasso per la Svizzera»

Questo nuovo strumento didattico si rivela utile per esplorare le attrazioni e le specialità tipiche della Svizzera che sono state stampate sui francobolli negli ultimi anni.

Il gioco è disponibile sia in versione cartacea con francobolli da incollare sia come gioco online. Un esemplare della versione cartacea è disponibile nella box. Sul sito web può essere ordinato gratuitamente un set per la classe con la versione cartacea: www.posta.ch/postdoc.

Il gioco online può essere scaricato dal sito usando il codice QR. Il gioco è ottimizzato per i tablet.



Giochi

Nella sezione «Giochi» del sito www.postdoc.posta.ch sono disponibili giochi di abilità e di reazione per il 2° ciclo, che affrontano tematiche postali nel senso più ampio del termine. I giochi spronano allo svolgimento di attività ludiche e all'organizzazione di concorsi interni alla classe.



Altre offerte per il 2° ciclo



Cassetta delle lettere di cartone

Le scolare e gli scolari possono utilizzare questa cassetta per imbucare le lettere indirizzate ai propri compagni di classe.



Merci für tia lettera

Questo è il nome dei cofanetti contenenti cinque graziose buste pieghevoli da compilare che potrete ordinare gratuitamente per tutta la classe. Quest'offerta è stata appositamente pensata per favorire lo scambio epistolare tra le regioni linguistiche. Nei commenti per il corpo insegnante vengono proposte nove occasioni di scrittura «pronte per l'uso» con assistenza linguistica e alcune lettere tipo.



Francobolli da gioco

Ovviamente su ogni lettera ci vuole un francobollo. I francobolli da gioco perforati e gommati sono perfetti per la corrispondenza all'interno della scuola o dell'aula.



PostBox

Commento per insegnanti

